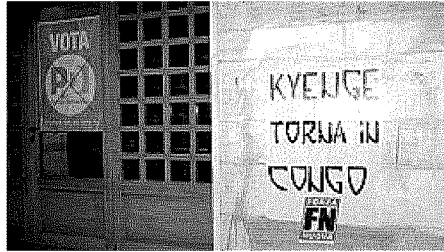


POLEMICA KYENGE: «MAI PARLATO DI IUS SOLI PURO, MA CON DEI LIMITI. VOGLIO UN DIBATTITO E NON IMPORRE UN MODELLO»

Figli degli immigrati, il ministro frena sulla cittadinanza

■ ROMA

STRISCIONE razzista di Forza Nuova contro il ministro dell'Integrazione. «Kyenge, torna in Congo», la scritta affissa dal movimento di ultra-destra davanti alla sede del Pd, in via Spalato, a Macerata. Moltissimi gli attestati di solidarietà per il ministro, che dice: «Non sono questi che mi fermeranno». E precisa, per quanto riguarda la cittadinanza ai figli degli immigrati nati in Italia: «Non ho mai detto che l'Italia deve applicare uno *ius soli* puro. Intendevo solo suscitare una discussione e non imporre un modello». Una puntualizzazione che il vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, interpreta come «una sostanziale retromarcia», a suo giudizio opportuna perché «lo *ius soli* puro, in Italia, non troverà mai spazio». Il ministro Cecile Kyenge, ieri a Firenze per il Festival dell'Europa, ha assicurato di non essere assolutamente preoccupata per questi attacchi. «Ogni cittadino è libero di esprimersi. La mia risposta non è fondamentale, ma lo è quella della



società civile», ha detto. «In questi giorni ho subito molti attacchi e mi dispiace che la mia popolarità, fuori dall'Italia — ha aggiunto — sia cresciuta per questo: vorrei ringraziare quella parte buona dell'Italia, dei Paesi e delle istituzioni che hanno saputo reagire e dare una risposta». E ancora: «Quella che ha reagito, è l'Europa che vorrei, contraria a ogni forma di razzismo e di discriminazione». A esprimere solidarietà-

tà al ministro dell'Integrazione sono stati in tanti: dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi, da Nichi Vendola al presidente dei senatori del Pd, Luigi Zanda, a tanti altri. Il ministro Kyenge è tornata sul tema della cittadinanza precisando che alla Camera sono stati presentati venti disegni di legge sullo *ius soli*. «Ci sono diversi modelli: lo *ius soli* puro, c'è solo negli Stati Uniti, mentre l'Europa — ha spiega-

L'INSULTO

E a Macerata striscione di Forza Nuova: «Torna in Congo». Lei: non mi fermeranno

to — va verso uno *ius soli* temperato. È necessario ascoltare quello che viene dalle Camere, dalla società civile, per trovare la soluzione al problema della cittadinanza, che non può rimanere inascoltato». E ieri, attorno alle 18,30, agenti della Digos hanno perquisito la sede di Forza Nuova a Macerata.

b. b.



Cecile Kyenge e il manifesto di Macerata (Imagoeconomica)

